



DETERMINA DI LIQUIDAZIONE
N° 30 DEL 22/03/2023

COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE

PROVINCIA DI SIENA

SETTORE AMMINISTRATIVO - FINANZIARIO

Oggetto:	ART. 11 LEGGE 431/1998 - CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER IL PAGAMENTO DEI CANONI LOCAZIONE ANNO 2022 – APPROVAZIONE GRADUATORIA BENEFICIARI E LIQUIDAZIONE
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il decreto del Sindaco n° 7 del 26/09/2022 con il quale è stato nominato il responsabile di posizione organizzativa per il settore Amministrativo Finanziario con l'attribuzione delle funzioni previste dall'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000, dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e di ogni altro compito demandato o riservato dalla legge o dai regolamenti ai responsabili degli uffici e servizi;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 17/01/2023 con la quale si approvano la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento unico di programmazione) 2023/2025 ed il Bilancio di previsione per l'esercizio 2023/2025, le cui linee programmatiche prevedono:

Missione 12 Politica sociale e famiglia e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

... omissis

Diritto alla casa (considerazioni e valutazioni sul prog.1206)

L'assegnazione dei contributi ad integrazione dei canoni di locazione, in esecuzione a quanto previsto dalla legge 9 dicembre 1998, n. 431 e sulla base dei criteri e procedure indicate dalla Regione Toscana, continuerà al fine di assicurare, attraverso il sostegno economico dei soggetti più svantaggiati, il diritto alla casa.

PREMESSO CHE:

- ☐ l'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e successive modifiche ed integrazioni che istituisce un Fondo Nazionale, da ripartirsi tra le Regioni, per l'erogazione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari di immobili, di proprietà sia pubblica che privata, nonché per sostenere le iniziative intraprese dai Comuni, anche attraverso la costituzione di agenzie per la locazione, tese a favorire la mobilità nel settore delle locazioni attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione per periodi determinati;
- ☐ l'art. 7 comma bis del Decreto Legge 13 settembre 2004, n. 240, recante misure per favorire l'accesso alla locazione da parte dei conduttori in condizioni di disagio abitativo conseguente ai provvedimenti esecutivi di

rilascio, nonché integrazioni alla Legge 9 dicembre 1998, n. 431, convertito in legge, con modifiche, dalla Legge 12 novembre 2004, n. 269;

- con il Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999, sono stati definiti i requisiti minimi necessari per beneficiare del suddetto contributo e determina i criteri per il calcolo dello stesso;

VISTA la L.R. 2 del 2 gennaio 2019 "Disposizione in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP);

VISTA la DGR n. 402/2020, con la quale sono stati stabiliti i criteri e le procedure per la ripartizione e l'erogazione delle risorse complessive regionali e statali del Fondo di cui alla legge n. 431/98;

CONSIDERATO CHE i Comuni, anche in forma associata, devono predisporre bandi di concorso per l'erogazione dei contributi di integrazione al canone di locazione di cui all'art. 11 della L. 431/1998 ai soggetti aventi diritto;

TENUTO CONTO CHE i Comuni devono attivare le procedure di pubblicazione previste dalla legge e comunque atte a garantire la massima diffusione del contenuto dello stesso;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 07/06/2022;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 218 del 13.07.2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 972 del 08/08/2022 che recepisce le novità introdotte con il sopra citato Decreto delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, andando a modificare i criteri per l'accesso al Fondo Integrazione canoni di locazione di cui al punto 3.1 lettera i) per la Fascia B;

DATO ATTO che, alla luce della modifica sopra riportata, il termine per la presentazione in Regione del rendiconto del fabbisogno dell'anno in corso è posticipato al 30 Novembre 2022;

DATO altresì atto che il Bando ordinario per la richiesta del contributo ad integrazione canone di locazione anno 2022 è stato regolarmente pubblicato dal 16/06/2022 al 19/07/2022;

DATO ATTO che con determinazione n.146/2022 del 25/08/2022 è stato approvato il Bando Canone di Locazione anno 2022 modificato alla luce della Deliberazione della Giunta Regionale n. 972 del 08/08/2022, riservandolo esclusivamente ai nuclei familiari in possesso di un attestazione ISEE con un valore ricompreso tra € 16.500,01 ed € 35.000,00, con un valore ISE non superiore ad € 29.545,98, che dichiarino di aver subito, anche in ragione dell'emergenza COVID19, una riduzione del reddito superiore al 25%, con la relativa modulistica e di dare atto che lo stesso è stato pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente fino al 14 Settembre 2022;

VISTO il Decreto n. 1051 del 19/09/2022 avente ad oggetto "Fondo per l'integrazione dei canoni di locazioni ex art. 11 della L. 431/98 – Criteri per il riparto ai Comuni delle risorse nazionali anno 2022" con la quale sono stati assegnati a questo Ente € 22.626,14 per il canone di locazione anno 2022;

RISCONTRATO che:

- il fabbisogno necessario all'assegnazione dei contributi di che trattasi agli aventi diritto è di € 71.634,78 di cui € 71.377,72 per la Fascia A e € 257,06 per la Fascia B;
- la Regione Toscana con Decreto n. 8479/2022 ha provveduto a liquidare un anticipo a questo Ente pari ad € 1.422,00;
- la Regione Toscana con Decreto n. 1051/2022 del 19/09/2022 ha ripartito definitivamente le risorse per il contributo ad integrazione canone di locazione anno 2022 a favore dei Comuni ed Unione dei Comuni, liquidando contestualmente il saldo delle risorse assegnate a ciascun Ente;
- le risorse complessive assegnate a questo Ente con il sopra citato Decreto n. 1051/2022 sono pari ad 22.626,00 che unite alla compartecipazione comunale di € 5.000,00 viene un totale di risorse disponibili pari ad € 27.626,00;
- le suddette limitate risorse disponibili non consentono una copertura del fabbisogno complessivo relativo alla Fascia A;

RICHIAMATA

- la determinazione n.212 del 22/11/2022 con la quale si approva la graduatoria definitiva degli ammessi e degli esclusi al bando;
- la determinazione n. 234 del 22/12/2022 con la quale si impegnano le risorse pari ad € 22.626,00 rispettivamente per € 20.584,88 al cap. 1874/3 e per € 2.041,12 al cap 1954/1 del bilancio di previsione;

- la determinazione n.106/2022 del 16/06/2022 è stato assunto l'impegno di spesa n. 510/2022 per € 5.000,00;
- la Delibera di G.C. n. 39 del 13/03/2023 con la quale si stabiliscono gli indirizzi per l'erogazione dei contributi di cui al punto 3 dell'Art. 8 del Bando;

DATO ATTO che al fine di esercitare il diritto a ricevere il contributo, gli iscritti in graduatoria sono tenuti a produrre, entro il 31 gennaio 2023: il Modulo E, il Modulo F e le ricevute di pagamento del canone di locazione, nonché i Moduli C e D in caso di conduttori morosi;

VISTO l'art. 8 del bando, punto 6 che stabilisce che il contributo non può essere mai inferiore a € 200,00;

PRESO ATTO dell'istruttoria della documentazione pervenuta entro il 31/01/2023;

VALUTATO che le risorse destinate all'intervento in oggetto derivanti da finanziamento regionale (€ 22.626,00) e dalle risorse a carico del Bilancio Comunale (€ 5.000, 00) per un importo complessivo di € 27.626,00, non risultano sufficienti a soddisfare tutte le richieste degli aventi diritto al beneficio, applicando la percentuale del 100% dell'importo spettante previsto dalle linee guida regionali (massimo € 3.100,00 per la Fascia A e massimo € 2.325,00 per la Fascia B);

RITENUTO, altresì, soddisfare tutte le richieste rientranti in considerazione del fatto che è opportuno dare un sostegno, anche se in misura ridotta, a tutti coloro per i quali l'onere del canone di affitto incide notevolmente rispetto alla situazione reddituale;

RITENUTO, quindi, di dover ripartire le risorse destinate all'intervento in oggetto per il 2022 sulla Fascia A riducendo i contributi spettanti ad una percentuale del 44,09%, pari all'incidenza del fondo a disposizione (€ 27.626,00), rispetto al fabbisogno (€ 62.658,70);

RITENUTO quindi di non destinare una percentuale del fondo alla fascia B viste le limitate risorse e preso atto che il contributo spettante alla domanda Prot. n. 9644/2022, unica in graduatoria della fascia B, sarebbe inferiore ad € 200,00 e pertanto non finanziabile;

VISTA la graduatoria definitiva dei beneficiari, All. A;

DATO ATTO che a seguito dell'istruttoria delle documentazione pervenuta entro il 31 gennaio 2023, le domande di seguito riportate risultano escluse:

N. PROTOCOLLO	MOTIVO ESCLUSIONE
n. 8916/2022	Esclusa, documentazione incompleta, manca l'all. F
n. 9108/2022	Esclusa, documentazione incompleta, ricevute di pagamento incomplete
n. 9401/2022	Esclusa, mancanza delle ricevute di pagamento
n. 9564/2022	Esclusa, mancanza delle ricevute di pagamento
n. 9644/2022	Esclusa, Fascia B

DATO ATTO

- che per un mero errore, nella graduatoria approvata con determinazione n.285/2021 del 30/11/2021, è stato liquidato al conduttore anche l'importo spettante al locatore per i mesi non corrisposti, pari ad €750,00 come richiesto con prot. n.16507/2021 del 27/10/2021;

- che con prot. n. n. 3179/2023 del 07/03/2023 era stato comunicato al beneficiario di occuparsi della restituzione della somma di €750,00 al locatore, in riferimento al contributo sui canoni anno 2021 e nel caso non avesse provveduto, l'Amministrazione avrebbe provveduto a decurtare tale cifra dal contributo dell'anno corrente;

- con prot. n. 3192/2023 del 07/03/2023, il locatore chiede di decurtare €750,00 dal contributo spettante per l'anno 2022;

- che sempre lo stesso conduttore ha dichiarato con prot. 1036/2023 del 23/01/2023 di non aver corrisposto due mensilità più l'adeguamento Istat al proprietario dell'immobile nell'anno 2022;

RITENUTO, in riferimento alla domanda n.8035/2022 di procedere al pagamento della somma di €1.273,31 al proprietario dell'immobile, come previsto dall'art. 5, punto b), del bando e di liquidare €49,38 al conduttore;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 56, comma 6 del D.lgs. 118/2011 e dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000, l'impegno di spesa ed il correlato pagamento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6 e) della L. 241/90 il presente provvedimento è stato redatto dal Responsabile del Procedimento assegnato al servizio e che non si ritiene di doversi discostare dalle risultanze dell'istruttoria condotta da detto responsabile del procedimento;

DETERMINA

- di approvare le premesse che si intendono integralmente riportate nel dispositivo;
- di prendere atto dell'istruttoria della documentazione presentata entro il 31 gennaio 2023;
- di approvare la graduatoria dei beneficiari del contributo ad integrazione dei canoni di locazione anno 2022 come da All. A;
- di ripartire, come stabilito con D.G.C. n.39/2023, il fondo sulla Fascia A riducendo i contributi spettanti ad una percentuale del 44,09%, pari all'incidenza del fondo a disposizione (€ 27.626,00), rispetto al fabbisogno (€ 62.658,70);
- di liquidare e pagare agli aventi diritto (allegato A) gli importi indicati a fianco di ciascun beneficiario quale contributo ad integrazione del canone di locazione anno 2022 per una somma complessiva di € 27.626,00 di cui € 20.584,88 al cap. 1874/3, € 2.041,12 al cap 1954/1 ed €5.000,00 al cap. 1874/2 del bilancio di previsione;
- in riferimento alla domanda n.8035/2022, di procedere al pagamento della somma di €1.273,31 al proprietario dell'immobile, come previsto dall'art. 5, punto b), del bando e di liquidare €49,38 al conduttore;
- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
- di dichiarare l'insussistenza di conflitto di interessi, anche potenziale, tra ed il/i soggetto/i destinatario/i dell'atto ed il Responsabile del Procedimento e che sono state rispettate le prescrizioni contenute nel piano triennale della corruzione e dell'illegalità e nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Abbadia San Salvatore;
- di dichiarare l'insussistenza di conflitto di interessi, anche potenziale tra il/i soggetto/i destinatario/i dell'atto ed il Responsabile di Area e che sono state rispettate le prescrizioni contenute nel piano triennale della corruzione e dell'illegalità e nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Abbadia San Salvatore.
- di dare atto che è stato ottemperato agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 26 e 27 del D.Lgs. N° 33/2013;-
- Di dare atto che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, con decorrenza del termine per l'impugnazione dal giorno della pubblicazione all'albo pretorio del presente provvedimento per estratto, ai sensi dell'art. 1 legge n. 205 del 2 luglio 2008:

-giurisdizionale al T.A.R. della Regione Toscana ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 nel testo come modificato dalla legge n. 205/2000, che ha introdotto significative innovazioni, e ss. mm. e ii., entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione [ove previsto dal regolamento comunale] ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza; con il precisare che il ricorso deve essere notificato all'organo che ha emesso l'atto impugnato e ai controinteressati (non ai co- interessati) ai quali l'atto di riferisce o almeno a uno di essi. Il predetto termine di 60 giorni è aumentato di 30 giorni se le parti o alcuna di esse risiedono in un altro stato d'Europa e di 90 giorni se risiedono fuori di Europa.

-straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ed avrà immediata esecuzione.

Riferimenti Contabili

Anno	N° Imp.	Capitolo	Piano Fin./Siope	Cliente/Fornitore	CIG	CUP	Importo

Il Responsabile del Settore
FALLANI GIULIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto.